

#ritrattodisignora



Le donne **Nonino** nella loro distilleria di Percoto (Udine), visibile anche sotto. A sinistra Giannola Nonino (foto di Daniel Pilar).

CON IL CUORE

Passione per la terra, il lavoro, il marito, le figlie. Giannola Nonino è una donna battagliera che crede fermamente nell'amore. E la grappa più celebre del mondo è il suo elisir di giovinezza

Non dice la sua età, preferisce definirsi una "trentottina", dal suo anno di nascita. «Perché fa capire subito che sono battagliera e non mi arrendo mai!». Giannola è proprio una forza della natura: con l'amatissimo marito Benito ha portato la grappa da Cenerentola a regina indiscussa degli spiriti. «A gennaio 2020 siamo stati premiati come miglior distilleria del mondo a San Francisco, riconoscimento dato per la prima volta a una grappa italiana e al suo brand. Che soddisfazione!». La grappa **Nonino** è un simbolo di eccellenza italiana con oltre 120 anni di storia. La distillazione è tuttora artigianale e la famiglia Nonino non perde un passaggio della lavorazione. «Abbiamo portato la cultura della nostra grappa da Percoto in tutto il mondo». L'idea che ha cambiato le sorti della grappa è venuta proprio a lei: «In Italia non era considerata uno spirito nobile. Forse anche perché noi chiamiamo la buccia dell'uva da cui la distilliamo vinaccia, che suona dispregiativo. In francese è "marc de raisin", una musica... Dopo molti anni di ricerca e innovazione, ho voluto distillare una grappa speciale: contrariamente alla tradizione, con vinaccia di un singolo vitigno, il Picolit. L'abbiamo imbottigliata in un'ampolla preziosa. E il consumatore ha finalmente cominciato a capire che si trattava di qualcosa di diverso». Oggi l'azienda è guidata da un esercito di famiglia, a prevalenza femminile: Benito è affiancato dalla sua Giannola, dalle tre figlie Cristina, Antonella ed Elisabetta e dalla nipote Francesca.

L'ampolla con la leggendaria Grappa Monovitigno® Picolit. Sotto, da sinistra, tre prodotti artigianali che hanno reso il brand celebre nel mondo: la 43°, il Moscato Monovitigno® e la Riserva invecchiata 5 anni in barrique.

